

SCHEDA DI PROGETTO

Laboratorio di giardinaggio per alunni diversamente abili "**giardino in festa**"

Indicazioni di progetto	Denominazione breve o acronimo	"GIARDINO IN FESTA"	
	Responsabile del progetto	Prof.sse Isabella Stella, Anna Paola Gadaleta	
	Data di inizio e fine	Ottobre-maggio	
La pianificazione (Plan)	<p>Pianificazione obiettivi operativi</p> <p>Il laboratorio intende sviluppare competenze pratiche e civiche fra cui stimolare la responsabilità sociale, sviluppando la conoscenza e il rispetto per l'ambiente, accrescere l'autostima e la capacità di interazione con l'ambiente circostante, promuovere la collaborazione e l'interazione sociale tra pari, migliorare la coordinazione e l'esecuzione di atti motori finalizzati. Attraverso la cura del giardino e di un mini-orto mediterraneo i ragazzi potranno acquisire la consapevolezza di aspetti complessi quali la stagionalità e la biodiversità in un modo non teorico, bensì semplice, concreto ed empirico.</p>	<p>Obiettivi operativi</p> <p><i>Area affettivo relazionale e dell'autonomia:</i> seguire le regole del gruppo, mettere in atto dinamiche relazionali corrette, comprendere il valore della solidarietà e dell'aiuto reciproco, ascoltare e avvalersi dell'esempio e dell'esperienza altrui ai fini dell'apprendimento, riuscire a collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto;</p> <p><i>Area cognitiva:</i> comprendere le consegne verbali e grafico-espressive; applicare correttamente le metodologie suggerite, conoscere le tipologie delle piante e gli attrezzi necessari per la loro cura;</p> <p><i>Area psicomotoria:</i> migliorare la motricità fine, saper utilizzare strumenti di vario tipo come</p>	<p>Indicatori di Valutazione</p> <p>Alle varie attività gli alunni parteciperanno in base alle proprie potenzialità, al fine di stimolarne l'interesse e la motivazione. Nella valutazione verrà privilegiata la competenza relazionale. La verifica si baserà sull'osservazione degli alunni durante le attività proposte, rilevando i tempi di attenzione, partecipazione, interesse, secondo il proprio ritmo di apprendimento, con particolare attenzione al raggiungimento dell'autonomia relazionale e comportamentale degli allievi, l'acquisizione graduale di alcune tecniche al fine di renderli capaci di portare a termine una semplice</p>

	<p>Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Priorità cui si riferisce: quelle del RAV, se il progetto si riferisce ad una di esse; • Traguardo del risultato: nel caso ricorra, a quale traguardo di risultato del RAV (sezione V); • Obiettivo di processo: idem, nel caso di obiettivi a breve termine; <p>Altre priorità: nel caso si tratti di priorità di Istituto non desunte dal RAV.</p>	<p>innaffiatoio, zappe, palette, ecc.</p> <p>Obiettivi di processo (RAV):</p> <p>-Area Inclusione e differenziazione: "Condivisione del protocollo di accoglienza, quale trama operativa per la continua valorizzazione dell'inclusione attraverso la promozione di feedback".</p> <p>-Area Ambiente di apprendimento: "Generalizzare la didattica laboratoriale innovativa, attraverso lo scambio di best practices, anche con l'utilizzo efficace degli strumenti digitali"</p> <p>-Area Continuità e orientamento: "Strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni".</p>	<p>piantumazione o di prendersi cura del giardino.</p> <p>Livelli di motivazione e di partecipazione al progetto. Miglioramento dell'autostima, delle capacità relazionali, dell'autonomia e dei livelli di competenze</p>
	<p>Destinatari del progetto</p>	<p>Il progetto è destinato agli alunni disabili dell'istituto che aderiscano all'iniziativa, con il coinvolgimento, eventualmente, di altri alunni con difficoltà di inserimento nelle attività in classe, eventualmente individuati per la partecipazione nel ruolo di tutor.</p>	

	Attività previste	Attività di piantumazione e cura del verde, pulizia e decorazione dei giardini scolastici sia all'interno che all'esterno dell'edificio
	Budget previsto	Per l'acquisto di sementi, terreno e materiale da giardinaggio si richiede un tetto massimo di spesa di € 40,00.
	Risorse umane (ore) / area	Le attività del laboratorio si svolgeranno in orario curriculare per uno/due giorni a settimana; a tali incontri i docenti di sostegno, nell'ambito del proprio orario di servizio, o, eventualmente, le assistenti educative, aderiranno a seconda delle esigenze didattiche dei rispettivi alunni e delle condizioni climatiche.
	Altre risorse necessarie	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> • eradicazione di erbe estranee • preparazione del terreno per semina in vasi • semina di erbe aromatiche (basilico, origano, rosmarino, crescione, menta, timo, ecc.) per la creazione di un piccolo orto mediterraneo • raccolto o travaso di erbe aromatiche • sostituzione di terreno esausto con nuovo • annaffiatura del giardino interno ed esterno • realizzazione di un cartellone finale o di un prodotto multimediale sul percorso effettuato.
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Presentazione nelle sedi collegiali; pubblicizzazione, tramite power point ed esposizione delle piantine, nel corso di open day e nel sito web dell'istituzione scolastica; informativa alle famiglie.
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizioni delle azioni di monitoraggio	Rilevazione, in collaborazione con i docenti dei C.d.c., le famiglie ed eventuali altri attori del processo educativo,

		dell'incidenza del progetto ai fini del potenziamento dell'autonomia, dell'autostima e della motricità fine.
	Target	Tutti gli alunni diversamente abili dell'istituto che intendano aderire al progetto.
	Note sul monitoraggio	
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	La scelta delle attività di giardinaggio da svolgere verrà calibrata in base agli interessi, alle capacità e competenze degli alunni e modificata in base ai feedback ricevuti in corso d'opera.
	Criteri di miglioramento	Verrà proposta agli alunni un ventaglio di alternative di attività da realizzare, tra cui poter scegliere quelle più in sintonia con i propri interessi e le proprie capacità, al fine di migliorare la motivazione e l'autoefficacia.
	Descrizione delle attività di Diffusione dei risultati	I risultati saranno registrati nei verbali dei C.d.c., dei GLHO, nelle relazioni finali.
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	